

Comunicato ai lavoratori

Gruppo Tirrenia

In data 13.5.09, si è svolto, finalmente, l'atteso incontro tra le OO.SS. ed il Ministro Matteoli per affrontare le problematiche relative alla privatizzazione del Gruppo Tirrenia.

Preliminarmente le OO.SS. hanno denunciato al Ministro il ritardo con il quale si è avviato il confronto richiesto e supportato con scioperi ed iniziative di mobilitazione.

E' stato, quindi, richiesto che l'incontro di oggi segni l'avvio di un tavolo permanente allo scopo di ricercare la condivisione tra tutti i soggetti.

Il Ministro ha accolto la richiesta ed è iniziata, da parte sua, l'esposizione della situazione in corso.

Il Ministro ha riconfermato il vincolo che la privatizzazione avvenga entro l'anno 2009 (immediatamente da noi contestato) e, così, come contenuto nelle disposizioni legislative secondo le richieste dell'Unione Europea, vendendo il 100% del Gruppo, comprese le Società regionali, aggiungendo l'esigenza di evitare procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea.

Il Ministro ha, inoltre, dichiarato che non esiste ancora alcun decreto contenente i tagli di collegamenti di linee, con conseguenti esuberanti.

Ha anche aggiunto che occorre reperire i circa 45 mil. di € al fine di garantire la continuità di tutta l'attività per l'anno 2009 ed affrontare, così, la privatizzazione senza tagli preventivi.

Per fare questo è indispensabile, a suo avviso, che le Regioni partecipino con propri contributi, insieme a quelli del Governo, per realizzare la cifra necessaria ad evitare i tagli corrispondenti.

Dopo l'esposizione del Ministro, sono intervenute le OO.SS. che erano convocate al tavolo, delle quali riportiamo la sintesi:

- è stata dichiarata la totale indisponibilità ad accettare tagli, così come era stato preannunciato;
- è stata ribadita la necessità di avere un tavolo unico, con la regia della Presidenza del Consiglio insieme alle Regioni, ai Dicasteri dell'Economia e del Lavoro, delle Attività Produttive, dei Rapporti con le Regioni, dei Rapporti con l'Unione Europea, per un confronto a tutto campo, compreso i contenuti del bando di gara che verrà predisposto da Fintecna e Ministero dell'Economia;
- è stata dichiarata la necessità che qualunque soluzione verrà adottata dovrà essere garantita la tutela occupazionale e del reddito dei lavoratori;

- è stata ribadita la netta contrarietà alla privatizzazione del Gruppo in questo momento di grave crisi economico-finanziaria, che ne riduce il valore in maniera consistente;
- è comunque indispensabile un confronto anche sul piano industriale che verrà proposto, nell'ipotesi di privatizzazione dagli acquirenti interessati.

La riunione si è conclusa con l'annuncio del Ministro che nella data del 13.5.09, nel pomeriggio, si sarebbe svolto un incontro con tutte le Regioni interessate per ricercare una soluzione al problema delle risorse economiche. Le OO.SS. sono venute a conoscenza che il confronto tra il Ministro e le regioni proseguirà con un tavolo tecnico a partire dal 15.5.09. Infine il Ministro ha riconvocato le OO.SS. per il giorno 21.5.09 alle ore 16.00 insieme a tutti i soggetti interessati.

Le OO.SS ritengono utile, considerato che le forme di agitazione messe in atto fino ad oggi hanno contribuito ad avviare il confronto con il Governo, proseguire le iniziative decise nell'attivo unitario del 22.04.09 fino al conseguimento di risultati concreti, a partire dalla riconferma dello stato di agitazione.

I lavoratori saranno tempestivamente informati circa l'evoluzione della situazione.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 14 maggio 2009